Proposta N. 71 Prot. **Data 20/10/2014**		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 12 del Reg. Data 12/02/2015	**OGGETTO:**	MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – INTEGRAZIONE PUNTO b) ART. 86
Parte riservata alla Ragioneria **Bilancio _____** ATTO n._____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap._____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	-	SI
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 18 TOTALE ASSENTI N. 12

Assume la Presidenza il V/Presidente Vesco Benedetto
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

1) Caldarella Gioacchina
2) Sciacca Francesco
3) Vario Marianna

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta Consiglieri presenti n. 18

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA – INTEGRAZIONE PUNTO b) ART. 86 e sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione

Il responsabile di procedimento di cui all'art.5 della L.R. 10/91, propone il seguente schema di deliberazione avente ad oggetto: Modifica al vigente Regolamento di Polizia Mortuaria — Integrazione punto b) Art.86.

Premesso che:

- Il D.P.R. 10 settembre 1990, n.285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria", all'art.93 comma 2° consente, su richiesta dei concessionari, la tumulazione di salme di persone che risultino essere state con loro conviventi, nonché di salme di persone che abbiano acquisito particolari benemerenze nei confronti dei concessionari, secondo i criteri stabiliti nei regolamenti comunali;
- Il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con Deliberazione Consiliare n.76 del 29/04/1997 non consente ai concessionari poter tumulare, nelle sepolture con concessione, le salme di persone che risultino essere stare loro conviventi, nonché di salme di persone che abbiano acquisito particolari benemerenze nei confronti dei concessionari medesimi non prevedendo i criteri;

Ritenuto necessario procedere alla modifica del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di questo Ente, che, oltre a soddisfare le esigenze dei privati cittadini, consente una migliore gestione dei cimiteri , integrando il punto b) dell'art.86 che oggi recita:
b) ad una famiglia con partecipazione di altre famiglie. Le famiglie o le persone concessionarie possono trasmettere il diritto di sepoltura per eredità ai loro legittimi successori, escluso ogni altro, salvo particolari restrizioni o ampliamenti di diritti alla sepoltura determinati chiaramente dal concessionario al momento della concessione. I parenti aventi diritto di sepoltura sono limitati:
- al coniuge;
- agli ascendenti e discendenti in linea retta e delle rispettive famiglie;
- ai fratelli, sorelle e collaterali e rispettive famiglie, solo se esplicitamente autorizzati dal concessionario o da tutti i suoi legittimi eredi nel caso in cui questa possibilità non sia disciplinata nell'atto di concessione;
con il seguente nuovo periodo da inserire all'ultimo comma del suddetto punto subito dopo la parola "famiglie,": "alle persone che risultino essere state conviventi con il concessionario, nonché a coloro che abbiano acquisito particolari benemerenze nei

confronti del concessionario medesimo", per cui una volta deliberata la presente proposta il punto b) dell'art.86 dovrebbe recitare quanto di seguito:

b) **ad una famiglia con partecipazione di altre famiglie. Le famiglie o le persone concessionarie possono trasmettere il diritto di sepoltura per eredità ai loro legittimi successori, escluso ogni altro, salvo particolari restrizioni o ampliamenti di diritti alla sepoltura determinati chiaramente dal concessionario al momento della concessione. I parenti aventi diritto di sepoltura sono limitati:**

- al coniuge;

- agli ascendenti e discendenti in linea retta e delle rispettive famiglie;

- ai fratelli, sorelle e collaterali e rispettive famiglie, alle persone che risultino essere state conviventi con il concessionario, nonché a coloro che abbiano acquisito particolari benemerenze nei confronti del concessionario medesimo, solo se esplicitamente autorizzati dal concessionario o da tutti i suoi legittimi eredi nel caso in cui questa possibilità non sia disciplinata nell'atto di concessione;

Visto il D.P.R. 10 settembre 1990, n.285

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti ìn data

Visto il parere reso dalla Commissione Consiliare di Studio e Consultazione

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del settore e dal Responsabile del Settore Ragioneria, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presenta Atto.

PROPONE DI DELIBERARE

1) Modificare il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con delibera consiliare n. 76 del 29/04/1997 integrando il punto b) dell' art.86 con il seguente nuovo periodo da inserire all'ultimo comma del suddetto punto subito dopo la parola "famiglie,": "alle persone che risultino essere state conviventi con il concessionario, nonché a coloro che abbiano acquisito particolari benemerenze nei confronti del concessionario medesimo", per cui il nuovo punto b) recita:

b) **ad una famiglia con partecipazione di altre famiglie. Le famiglie o le persone concessionarie possono trasmettere il diritto di sepoltura per eredità ai loro legittimi successori, escluso ogni altro, salvo particolari restrizioni o ampliamenti di diritti alla sepoltura determinati chiaramente dal concessionario al momento della concessione. I parenti aventi diritto di sepoltura sono limitati:**

- al coniuge;

- agli ascendenti e discendenti in linea retta e delle rispettive famiglie;

- ai fratelli, sorelle e collaterali e rispettive famiglie, alle persone che risultino essere state conviventi con il concessionario, nonché a coloro che abbiano acquisito particolari benemerenze nei confronti del concessionario medesimo, solo se esplicitamente autorizzati dal concessionario o da tutti i suoi legittimi eredi nel caso in cui questa possibilità non sia disciplinata nell'atto di concessione;

Entra in aula il Cons.re Pipitone Presenti n. 19

Escono dall'aula i Cons.ri: Milito S. 1959, Castrogiovanni e Stabile Presenti n. 16

Presidente F.F.:
Invita il Cons.re Fundarò ad illustrare l'emendamento da lui proposto al vigente regolamento di polizia mortuaria.

Cons.re Fundarò:
Illustra l'emendamento che tende a garantire alle persone conviventi il diritto di sepoltura nella tomba di una delle due parti senza dover comunque ottenere il consumo di tutti gli eredi dovunque essi siano.
Propone comunque, se l'emendamento non può essere trattato questa sera di ritirare la delibera perché venga ripresentata completa di questo emendamento.

Presidente F.F.:
Chiede di sapere se l'amministrazione intende ritirare la proposta, in caso contrario si passerà alla votazione.

Cons.re Fundarò:
Invita l'amministrazione a ritirare la proposta perché, in ogni caso, se non verrà ritirata la proposta verrà bocciata dal Consiglio.

Cons.re Caldarella I.:
Prima di votare chiede di conoscere i pareri allegati all'atto.

Presidente F.F.:
Riferisce che i pareri sulla delibera sono favorevoli mentre l'emendamento ha avuto parere contrario.
Ricorda poi che la volta scorsa il Consiglio si è interrotto sulla votazione della proposta di delibera. Allo stato attuale il Cons.re Fundarò ha presentato un ulteriore emendamento che può essere trattato solo se si boccia la proposta di delibera.

Cons.re Fundarò:
Precisa che la legge prevede che i conviventi possono essere tumulati nella stessa tomba mentre il regolamento comunale di Alcamo prevede che ciò può avvenire solo previo consenso degli eredi.
Chiede quindi di sapere se una norma regolamentare può andare in contrasto con la legge.

Cons.re Ruisi:
Afferma di non aver ricevuto nella e-mail che gli è stata inviata, il contenuto di questo emendamento. Ritiene poi che l'emendamento non può essere discusso a livello emotivo ma deve essere discusso a livello giuridico, sulla base della legislazione italiana.
Da parte sua non avendo ricevuto tutta la documentazione, non potrà essere utile alla discussione.

Ass.re Culmone:
Concorda con quanto detto dal Cons.re Ruisi e ritiene che la materia meriti un approfondimento. Per quanto riguarda l'atto concessorio afferma che regola il diritto alla sepoltura ma l'obbligazione tra richiedente e concedente deve essere sicuramente oggetto di studio.

Cons.re Fundarò:
Afferma che l'art. 93 del D.P.R. che gli uffici hanno dovuto calare nel nostro regolamento prevede che può essere consentita, su richiesta dei concessionari la tumulazione di salme che sono state con essi conviventi o che abbiano acquisito particolari benemerenze nei confronti dei concessionari.
In merito a ciò il dispositivo della proposta prevede che se non c'è stata una precisa disposizione da parte del concessionario dovranno essere tutti gli eredi a consentire la tumulazione e sarebbe l'unico regolamento che si fa in questo senso in Italia.

Cons.re Ruisi:
Avendo ascoltato per intero ora, la proposta del Cons.re Fundarò, rivolge i complimenti all'ufficio che ha fatto, secondo lui, un buon lavoro perché in realtà ritiene che il problema sollevato dal Cons.re Fundarò sia disciplinato in maniera corretta dall'articolo che viene sottoposto al Consiglio. Infatti se la concessione non è stata fatta durante vitas dal concessionario è giusto che l'amministrazione voglia sentire gli eredi.
Preannuncia quindi il voto favorevole di ABC alla proposta dell'ufficio al quale rivolge i propri complimenti.
Ass.re Culmone:
Conferma che quando la legge parla di eredi intende individuare i diritti individuali dei singoli.
Conferma quindi che l'amministrazione non ritira la proposta.
Cons.re Fundarò:
Chiede conferma che si va a votare non la proposta dell'amministrazione ma il regolamento come da lui emendato la volta scorsa.
Cons.re Ruisi:
Rettifica la sua precedente affermazione perché credeva che gli emendamenti del Cons.re Fundarò non fossero ancora calati nel regolamento. Annuncia pertanto il voto contrario di ABC

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore proposta di deliberazione comprensivi gli emendamenti approvati con delibera consiliare n. 201 del 16/12/2014 e produce il seguente risultato:
Presenti n. 16
Votanti n. 7
Voti Favorevoli n. 2 (Coppola e Fundarò)
Voti Contrari n. 5 (Vesco, Calvaruso, Lombardo, Ruisi e Caldarella I.)
Astenuti n. 9 (Nicolosi, Ferrarella, Caldarella G., Sciacca, Rimi, Longo, Di Bona, Vario e Pipitone) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore proposta di delibera comprensivi gli emendamenti approvati con deliberazione consiliare n. 201 del 16/12/2014 viene respinta.

Letto approvato e sottoscritto_____

IL V/PRESIDENTE
F.to Vesco Benedetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr . Cristofaro Ricupati

==========

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
_____

==========

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 22/02/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio
_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati